



## **PROTOCOLLO D'INTESA**

**TRA**

**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**  
*(di seguito denominato MIUR)*

**E**

**Federazione Italiana dell'Industria Alimentare**  
*(di seguito denominata FEDERALIMENTARE)*

*"Educazione alimentare, alternanza scuola-lavoro, innovazione tecnologica  
per creare sinergie tra l'Industria Alimentare e la Scuola"*

## VISTO

- la legge 15 marzo 1997, n. 59 e in particolare l'art. 21, recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- il D.Lgs. del 31 marzo 1998, n. 112, relativo al trasferimento di funzioni e di compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni e agli Enti locali;
- il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, contenente il Regolamento in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- la Legge 10 marzo 2000 n. 62, recante norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione;
- la Legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 concernente "Modifiche al titolo V della seconda parte della Costituzione" che stabilisce le forme e le condizioni particolari di autonomia degli enti territoriali e delle istituzioni scolastiche;
- il D.L. del 2005 n. 77 "Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro", ai sensi dell'art. 4 della Legge 28 marzo 2003, n. 53;
- il Decreto Legge 31 gennaio 2007, n. 7, convertito con modificazioni dalla Legge 2 aprile 2007, n.40 e, in particolare, l'articolo 13 contenente, tra l'altro, disposizioni urgenti in materia di istruzione tecnico-professionale;
- il Decreto Legislativo 14 gennaio 2008, n. 21 relativo alle norme per la definizione dei percorsi di orientamento all'istruzione universitaria e all'alta formazione artistica, musicale e coreutica;
- il Decreto Legislativo 14 gennaio 2008, n. 22 relativo alla definizione dei percorsi di orientamento finalizzati alle professioni e al lavoro;
- il Decreto P.C.M. 25 gennaio 2008 recante "Linee guida per la riorganizzazione del sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore e costituzione degli istituti tecnici superiori";
- la legge 169 del 30 ottobre 2008 istitutiva dell'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" e alla relativa circolare ministeriale n. 86 in attuazione della stessa;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89 concernente la Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione;
- i Decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, nn. 87-88 e 89 contenenti i Regolamenti recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei, degli Istituti tecnici e degli Istituti professionali;
- le "Linee Guida per l'Educazione Alimentare nella Scuola Italiana" (2011) e le "Linee Guida per l'Educazione Alimentare" (2015) del MIUR;

- le Raccomandazioni e le Direttive dell'Unione Europea, concernenti l'alternanza scuola-lavoro e l'educazione alimentare, quale quadro di riferimento generale entro cui collocare l'iniziativa;
- la "Carta di Milano", sottoscritta nel 2015 come eredità immateriale dell'Expo di Milano "Nutrire il Pianeta. Energia per la vita", secondo cui una corretta educazione alimentare, a partire dall'infanzia, è fondamentale per uno stile di vita sano e una migliore qualità della vita;
- l'Avviso di cui al D. D. n. 257/Ric del 30 maggio 2012, come modificato e integrato dal D. D. n. 414 del 12 luglio 2012, finalizzato alla nascita e allo sviluppo di Cluster Tecnologici Nazionali da identificare come propulsori della crescita economica sostenibile dei territori dell'intero sistema economico nazionale;
- il Decreto del Capo Dipartimento per l'università, l'alta formazione artistica, musicale e coreutica e per la ricerca prot. n. 18 del 14 dicembre 2012, che ha approvato le graduatorie finali relative alle domande presentate per l'Avviso D.D. n. 257/Ric del 30 maggio 2012 e ss.mm.ii. e giudicato ammissibili alle agevolazioni n. 8 (otto) domande presentate, tra cui quelle relative al "Cluster Agrifood Nazionale – CL.A.N.", identificato con il codice CTN01\_00230;
- l'Atto di indirizzo concernente l'individuazione delle priorità politiche del MIUR per l'anno 2016, prot. n. 38 del 30 novembre 2015;
- gli obiettivi della Strategia Europa 2020, ed in particolare il punto 4 relativo all'istruzione;
- la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante: "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti".

#### **CONSIDERATO CHE**

- il Protocollo d'Intesa sottoscritto nel luglio 2012 tra il MIUR e FEDERALIMENTARE è scaduto nel luglio del 2015;
- nel nostro Paese i problemi derivanti da una cattiva alimentazione influiscono sul benessere psicofisico delle nuove generazioni e sulla qualità della vita, tanto da causare problemi di sovrappeso e obesità soprattutto in età infantile;
- MIUR e FEDERALIMENTARE si sentono parte attiva della soluzione e sono determinate ad offrire il loro contributo nel contrasto e nella prevenzione di queste problematiche, con l'educazione alimentare, abbinata ad un'adeguata attività fisica, da realizzarsi tramite la diffusione di una corretta cultura dell'alimentazione e dello sport, a partire dagli studenti fino ad arrivare alle famiglie;
- ritengono importante favorire attività d'interazione e di alternanza scuola/lavoro nel settore agro-alimentare allo scopo di dare a tutti l'opportunità di accedere al mondo del lavoro e di valorizzare i talenti, contribuendo a prevenire la dispersione, gli abbandoni dei percorsi d'istruzione e formazione, gli insuccessi, i disagi della condizione giovanile;

- il D. D. del Capo Dipartimento per l'università, l'alta formazione artistica, musicale e coreutica e per la ricerca, prot. n. 1883 del 11 ottobre 2013, ha confermato il Cluster "Agrifood" (CL.A.N.) nella graduatoria dei n. 8 (otto) Cluster Tecnologici Nazionali definitivamente ammessi a finanziamento, con i relativi progetti denominati "SAFE&SMART", "PROS.IT" e "SO.FI.A.", rispettivamente identificati dai codici CTN01\_00230\_248064, CTN01\_00230\_413096 e CTN01\_00230\_450760;

- nella logica che ha caratterizzato la nascita dei Cluster Tecnologici Nazionali, questi rappresentano aggregazioni pubblico-private idonee a garantire al MIUR, funzioni di "soft governance" nella definizione delle linee programmatiche delle politiche nazionali di ricerca e innovazione per le aree tematiche di competenza.

## **PREMESSO CHE**

### **il MIUR**

- è da tempo impegnato in un ampio e complessivo progetto di innovazione del sistema educativo e formativo per poter sostenere, in modo adeguato, il ruolo centrale assunto dall'istruzione e dalla formazione, a livello europeo;
- assegna priorità ai bisogni, agli interessi, alle aspirazioni degli studenti e delle loro famiglie nell'ottica di una formazione di alto e qualificato livello, aperta al fare e all'agire e al benessere psico-fisico degli studenti;
- intende promuovere e sostenere, nel rispetto dei principi costituzionali dell'autonomia scolastica e universitaria, iniziative intese a favorire un raccordo sempre più stretto e proficuo tra il sistema dell'istruzione e formazione e quello della produzione e del lavoro, per offrire agli studenti opportunità formative di alto e qualificato profilo per l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro anche attraverso l'attivazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro;
- realizza da tempo, nell'ambito dei percorsi formativi - anche e specificamente di educazione alimentare e di educazione alla salute, e ad integrazione degli stessi, iniziative ed interventi atti a promuovere nei giovani una corretta educazione agli stili di vita e di comportamento e a tutelare e valorizzare le tradizioni alimentari locali e nazionali;
- attribuisce particolare rilievo strategico alla nascita e allo sviluppo di Cluster Tecnologici Nazionali da identificare come propulsori della crescita economica sostenibile dei territori e dell'intero sistema economico nazionale.

## FEDERALIMENTARE

- è un'associazione senza scopo di lucro, cui aderiscono le associazioni nazionali di categoria dell'industria alimentare aderenti a CONFINDUSTRIA;
- è impegnata a tutelare e promuovere l'industria agro-alimentare ed i suoi prodotti; di rappresentare il settore industriale alimentare nei confronti delle Istituzioni e amministrazioni, delle organizzazioni economiche, politiche, sindacali e sociali, nazionali, comunitarie e internazionali; di tutelare gli interessi generali del settore industriale alimentare sul piano economico, giuridico-normativo, tecnico e sindacale; di promuovere ed organizzare ricerche e studi, dibattiti e convegni su temi economici e sociali d'interesse dei settori rappresentati;
- è consapevole dell'importanza della formazione e della ricerca per lo sviluppo del Paese, anche attraverso la presidenza del Cluster Tecnologico Nazionale "Agrifood", ed intende contribuirvi attraverso una collaborazione con il sistema scolastico e universitario allo scopo di mettere i giovani in condizione di essere protagonisti consapevoli del loro progetto di vita e di sviluppo. Analoghe iniziative saranno rivolte a sviluppare sia progetti che consentano ai giovani di acquisire, sulla base di una corretta informazione, quegli elementi conoscitivi necessari per poter fruire di un'alimentazione sana e sicura, sia progetti che siano di stimolo alla ricerca e all'innovazione tecnologica nel settore agro-alimentare;
- è da sempre al fianco delle Istituzioni nel promuovere stili di vita salutari, partecipa alle attività del Programma "Guadagnare Salute" con il Ministero della Salute e ha realizzato innumerevoli iniziative a supporto delle Istituzioni scolastiche sulla base delle Linee Guida per l'Educazione Alimentare elaborate e sottoscritte dal MIUR.

### SI CONVIENE QUANTO SEGUE

#### Art.1 (Oggetto)

Per il raggiungimento degli obiettivi in premessa il MIUR e FEDERALIMENTARE si impegnano ad individuare, nell'ambito delle rispettive competenze e nel rispetto dei principi di autonomia scolastica e delle scelte delle singole Istituzioni scolastiche in tema di Piano triennale dell'Offerta formativa, strumenti, iniziative ed opportunità formative finalizzate:

1. alla diffusione di una corretta educazione alimentare, in grado di indirizzare le giovani generazioni anche ad un consumo consapevole ed equilibrato;
2. all'acquisizione di conoscenze e competenze specifiche nel settore alimentare attraverso tirocini, stage, percorsi di alternanza scuola-lavoro e di orientamento professionale;
3. alla valorizzazione delle attività sviluppate dal Cluster Tecnologico Nazionale "Agrifood", in linea con le indicazioni dello stesso MIUR ed in particolare degli scenari di prospettiva

condivisi dall'Industria alimentare italiana e dal mondo della ricerca pubblica e privata nella Roadmap Tecnologica del Cluster.

Per la realizzazione di iniziative per specifiche aree di intervento, attivando specifiche esperienze anche a carattere sperimentale, le Parti valuteranno di volta in volta e concordemente, l'opportunità di impostare rapporti e forme di collaborazione con altri soggetti, anche istituzionali o accreditati, avuto riguardo alle diverse competenze e ruoli.

## **Art. 2 (Impegni Comuni)**

1. individuare strumenti ed iniziative volte a promuovere e sviluppare la collaborazione tra Scuole, Università, organismi di ricerca, imprese e relative associazioni, nonché sviluppare ricerche e progetti comuni relativi all'educazione alimentare nell'ottica dell'innovazione tecnologica e della ricerca scientifica, anche nell'ambito delle iniziative previste a livello europeo, nazionale e regionale e nell'ambito del Cluster Tecnologico Nazionale "Agrifood".
2. svolgere, con riferimento all'attuale quadro normativo in materia di alternanza scuola-lavoro, nel rispetto dell'autonomia scolastica e universitaria, azioni di sostegno alle convenzioni tra Scuole, Centri professionali, ITS, Università, associazioni di categoria e imprese, favorendo iniziative sperimentali in alternanza scuola-lavoro, come modalità di realizzazione dei percorsi formativi progettati, attuati e valutati dalle Istituzioni scolastiche in collaborazione con le imprese.
3. individuare interventi in materia di informazione dei docenti diretti a realizzare, nel rispetto degli orientamenti contenuti nel piano nazionale di aggiornamento, un costante scambio di esperienze con il sistema produttivo, favorendo inoltre occasioni di incontro con le aziende sia attraverso l'iniziativa di FEDERALIMENTARE "Apertamente" e "EcoTrophelia", che attraverso attività di ricerca destinate al mondo universitario.

## **Art. 3 (Impegni di FEDERALIMENTARE)**

### **FEDERALIMENTARE**

si impegna a:

- realizzare metodologie innovative rivolti a studenti e docenti per favorire la comunicazione di informazioni e lo scambio di competenze e conoscenze, anche attraverso la partecipazione al Progetto European FoodBusiness Transfer Laboratory for stimulating entrepreneurial skills, for fostering innovation and for business creation in the Food Sector / FOODLAB, finanziato dal programma ERASMUS+ dell'Unione Europea.
- rendere noti, sia a livello nazionale che territoriale, i fabbisogni formativi delle imprese, anche al fine di consentire la programmazione dell'offerta formativa delle Istituzioni scolastiche di II grado del territorio in considerazione di tali esigenze, anche attraverso la partecipazione al Progetto European Food-Studies and Training Alliance /Food-STA, finanziato dal programma

ERASMUS+ dell'Unione Europea.

- collaborare con il MIUR affinché gli assi di sviluppo strategico del settore agroalimentare nazionale, individuati dal Cluster Tecnologico Nazionale "Agrifood", possano tradursi in una progettualità che abbia ricadute dirette sulla competitività del settore agroalimentare.

#### **Art. 4 (Impegni del MIUR)**

Il MIUR si impegna a:

- diffondere il presente Protocollo d'intesa agli Uffici Scolastici Regionali e, per il loro tramite, alle Istituzioni scolastiche, alle Consulte Provinciali degli studenti, al Forum Nazionale delle Associazioni degli Studenti e dei Genitori della Scuola;
- comunicare agli Uffici scolastici regionali e alle Scuole le adeguate informazioni per favorire l'incontro tra i Piani dell'offerta formativa delle Istituzioni scolastiche e le proposte delle imprese agroalimentari;
- promuovere l'educazione alimentare anche attraverso lo specifico Comitato MIUR per l'Educazione Alimentare, già in atto, quale sede per condividere azioni congiunte, anche in considerazione delle tematiche oggetto dell'EXPO 2015.
- valorizzare il lavoro sviluppato dal Cluster Tecnologico Nazionale "Agrifood" in coerenza e continuità con le indicazioni del MIUR, delle politiche di ricerca europee di Horizon2020 e in linea con quanto definito nell'Agenda Strategica per la Ricerca e l'Innovazione della Piattaforma Tecnologica Europea "Food for Life" e nell'ambito delle Smart Specialization Regionali.

#### **Art. 5 (Comitato Attuativo)**

Per la realizzazione degli obiettivi indicati nel presente Protocollo d'intesa e per consentire la pianificazione strategica degli interventi in materia, è costituito un Comitato attuativo paritetico coordinato da un rappresentante del MIUR. Tale Comitato approva, in relazione a specifiche tematiche, il piano annuale delle attività e, sulla base degli argomenti all'ordine del giorno, può invitare a partecipare alle riunioni, di volta in volta, esperti anche esterni alle Parti, senza oneri per l'Amministrazione. Il Comitato, altresì, cura il monitoraggio dell'efficacia degli interventi di alternanza scuola-lavoro in termini di crescita delle competenze professionali acquisite dagli studenti, attraverso la raccolta delle valutazioni espresse dai Dirigenti Scolastici, dagli studenti e dalle Imprese o strutture ospitanti che hanno partecipato alle attività.

La partecipazione ai lavori del Comitato è a titolo gratuito e senza alcun onere per l'Amministrazione.

**Art. 6**  
**(Gestione e Coordinamento)**

La Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione, d'intesa con la Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici e la Valutazione del Sistema Nazionale di Istruzione e con la Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca, ciascuna per le rispettive competenze, curerà la costituzione del Comitato paritetico di cui all'Art.5 nonché gli aspetti gestionali e organizzativi per l'attuazione del presente Protocollo d'Intesa, il coordinamento, e la valutazione delle iniziative realizzate a seguito del presente Protocollo d'intesa.

**Art. 7**  
**(Utilizzo denominazioni)**

Le Parti rimangono esclusive proprietarie delle rispettive denominazioni/marchi commerciali e marchi di servizio, ed è pertanto fatto reciproco divieto di utilizzare in qualsiasi modo la denominazione e/o il marchio di una delle Parti, senza la preventiva autorizzazione scritta della parte proprietaria.

Alla scadenza del presente Protocollo d'Intesa e/o in ogni caso di sua risoluzione, estinzione, cessazione, per qualsiasi causa intervenuta, le Parti non potranno, comunque, più utilizzare in abbinamento con il proprio, il marchio, la denominazione o il logo della controparte, né utilizzarli altrimenti in alcun modo.

**Art. 8**  
**(Durata)**

Il presente Protocollo d'Intesa ha la validità di tre anni dalla data della sottoscrizione.

Roma, 24.05.2016

**Ministero dell'Istruzione,  
dell'Università e della Ricerca**

Il Ministro

Stefania Giannini  


**Federalimentare**  
Il Presidente

Luigi Pio Scordamaglia

